

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6601 Locarno

Locarno, 18 aprile 2009

Gentile Signora Sindaco
Egregi Municipali

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 66 della LOC, presentano la seguente Interpellanza:

POLIZIA E STRATEGIE FUTURE

CONSIDERATI IN PARTICOLAR MODO

la mozione 16 giugno 2008 della signora Renza De Dea e del signor Renato Ferrari, sottoscritta da 21 consiglieri comunali, chiedente in particolare l'istituzione di una commissione di sicurezza, preposta principalmente allo studio ed alla rivisitazione delle norme comunali in materia di sicurezza;

la successiva costituzione di una commissione municipale sulla sicurezza;

la nomina del signor Silvano Stern a vice comandante della Polizia comunale di Locarno, la stessa giustificata quale misura necessaria a rafforzare il comando della polizia comunale di Locarno;

le successive dimissioni del signor Andrea Ronchetti a comandante della Polizia comunale di Locarno;

Gli interpellanti chiedono a codesto lodevole Municipio:

1. La polizia comunale di Locarno è orfana di un comandante. Se l'assunzione di un vice-comandante è stata motivata da parte del capo dicastero e del Municipio con la necessità di rinforzare il comando (comando "bifronte"), a rigor di logica, si pone ora l'urgenza della nomina di un nuovo comandante.

Dalle dimissioni del Cdt Ronchetti sono trascorsi ormai 5 mesi. Come mai non è ancora stato pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di un nuovo comandante?

2. L'assunzione di nuovi agenti così come le prospettate future assunzioni, circostanze senz'altro positive, rispondono ad un concetto di sicurezza sul territorio sviluppato nel rapporto Fridel del 10 novembre 2006, ma la cui esigenza – in termini soprattutto di numero di agenti sul territorio – era sicuramente precedente allo stesso. Il servizio di polizia non soddisfa peraltro l'esigenza del servizio operativo esterno 24h da anni.

Da quando il Municipio è a conoscenza di questa sottodotazione del corpo di polizia? Come mai il Municipio non è intervenuto a suo tempo e solo nel corso del 2008 ha proceduto all'assunzione di nuovi agenti?

3. In risposta ad un'interrogazione 2 giugno 2008 del gruppo in Consiglio Comunale della Lega dei Ticinesi, il Municipio ha rilevato come *"nella passata legislatura, in particolare dall'allora capo dicastero sicurezza Pellegrini e dalla responsabile della riforma De Dea sono stati cercati accordi con i corpi di polizia limitrofi. Purtroppo gli esiti non sono stati molto favorevoli. Il presente Municipio sta comunque nuovamente tentando di migliorare la collaborazione."* (risposta 16 gennaio 2009 all'interrogazione 2 giugno 2008, domanda 5, p. 2).

Per quali motivi non vi è ancora un accordo con i (il) comuni (e) vicini (o)? Quale è il concetto / obiettivo / strategia di polizia intercomunale perseguito dal Comune di Locarno e portato sul tavolo delle trattative?

4. A livello Cantonale si sta discutendo da qualche anno in merito al nuovo assetto che potrà e/o dovrà avere in futuro la polizia, onde migliorare il servizio nei confronti dei cittadini. Questa discussione e le decisioni che saranno adottate avranno giocoforza delle ripercussioni dirette ed indirette anche sui servizi di polizia della nostra città (struttura, effettivi, logistica, attrezzature, centrale, servizio radio).

Considerata la discussione in atto a livello cantonale, quali sono gli indirizzi politici in materia di sicurezza del Municipio di Locarno? In particolare, quale è la posizione del Municipio di fronte ai diversi scenari che si prospettano a livello cantonale: polizia unica, posti misti, regionalizzazione? Inoltre, quali sono gli obiettivi a corto, medio e lungo termine che il Municipio si è fissato, onde poter individuare le basi sulle quali procedere con la ristrutturazione indicata dallo studio dell'ing. Friedl (riforma dell'amministrazione?).

In un articolo apparso giovedì 18 settembre 2008 sul Giornale del Popolo il sindaco di Locarno annunciava il raggiungimento di un accordo di massima con il cantone per il trasferimento del posto di gendarmeria di via della Pace (polizia territoriale) presso gli uffici comunali del Cpi, in via la Morettina. Quando i reparti territoriali si trasferiranno presso il cpi di via Morettina e quando sarà aperto il posto di polizia in Piazza Grande, presso Palazzo Marcacci?

5. A prescindere dalla ricevibilità o meno della mozione 16 giugno 2008 dei consiglieri comunali Renza De Dea e Renato Ferrari, il Municipio condivide gli obiettivi politici della stessa? Se sì, in che misura intende perseguirli? Considerato che tale mozione è stata sottoscritta da 21 consiglieri comunali, non ritiene il Municipio opportuno, in un contesto di collaborazione, coinvolgere i mozionanti nella discussione (se del caso nell'ambito dei lavori della costituita commissione municipale sulla sicurezza)?
6. Quali sono i precisi obiettivi che il Municipio intende perseguire con l'avvenuta costituzione della commissione municipale sulla sicurezza? Quale è il piano di lavoro e le scadenze che tale commissione si è prefissata per raggiungere tali obiettivi e per presentare un primo rapporto all'attenzione del Municipio?

Ringraziamo sin d'ora il Lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza.

Con la massima stima.

Giuseppe Cotti e cofirmatari